

■ ■ **Collezionismo** Fotocamere e videocamere d'epoca protagoniste del modernariato

# Uno scatto sul passato

*Una Compass Camera 35mm degli anni 40 valutata oltre mille euro*

di Elena Correggia

**U**na wunderkammer moderna per entusiasmare i collezionisti sull'onda dei ricordi. Questo lo spirito di una della sezioni dell'incanto di modernariato, arte moderna e decorazione d'interni che la casa d'aste Il Ponte di Milano allestisce dal 12 al 15 aprile. Un catalogo assai variegato consente di accontentare il cultore di oggetti vintage, come radio e macchine fotografiche, così come il semplice amatore di cimeli del passato, con oggetti curiosi dalle stime comprese fra poche decine di euro fino a 1.600.

Gli appassionati di cinema e memorabilia possono andare alla scoperta di cinescopi portatili degli anni 40 e 50, con forme inconsuete, e proiettori anni 20 e 30 come il 35 mm professionale della Cine-meccanica di Milano, stimato 500-800 euro. Saranno battute anche alcune pizze cinematografiche 35 mm e bobine 16 mm di celebri film prodotti da case americane come Metro Goldwyn Mayer e Twenty Century Fox. Fra i titoli spiccano *Casablanca*, *La storia del generale Custer* e *I due nemici*, pellicola degli anni 60 interpretata da Alberto Sordi e David Niven.

Musica e dintorni costituiscono un altro interessante capitolo della vendita, con oggetti musicali d'antan come una serie di carillon, armonium e scatole musicali con dischi, per esempio il Symphonium (stima 150-200 euro), ma anche radio vintage, dalla Pyrus anni 40-50 in bachelite (150-200 euro) alla Cubo di Brionvega degli anni 60 dall'inconfondibile design. Nell'era degli smartphone assumono senz'altro un fascino d'altri tempi i telefoni a cornetta, come l'esemplare in rame e ottone del 1930 circa (150-200 euro) e il modello da appendere in legno e bachelite (150-200 euro). Allo stesso modo la quotidianità del passato rivive anche attraverso alcune macchine da caffè degli anni 50, come quella da bar a marchio Faema, modello

President, in metallo cromato (200-250 euro) e quella in rame di sicuro impatto estetico, con corpo sormontato da un'aquila e marchio Victoria Arduino (150-180 euro), accanto ad alcuni samovar e caffettiere, da quelle napoletane di fine '800 in alluminio alla moka Bialetti.

La sezione di maggior pregio collezionistico riguarda però

le macchine fotografiche d'epoca, con oggettistica storica a partire da un antesignano del genere,

ovvero un apparecchio stereoscopico a soffietto pieghevole di gran formato del 1870 circa, con ottiche Aplanat Steinheil in ottone e diaframmi Waterhouse (stima 900-1.100 euro).

Sono poi proposte in un unico lotto due fotocamere stereo Heidoscope di Franke&Heidecke degli anni 30, dotate di due obiettivi paralleli per simulare la visione binoculare degli occhi umani e creare così immagini tridimensionali (250-300 euro). Stesso periodo per la Zeiss Ikon Contaflex biottica (350-400 euro), mentre il lotto più prezioso è rappresentato da una Compass Camera per pellicola 35mm risalente agli anni 1937-40 e valutata 1.300-1.600 euro.

Gli appassionati di macchine fotografiche non devono lasciarsi sfuggire anche gli incanti periodicamente in programma da Dorotheum a Vienna. Il prossimo appuntamento

del 31 marzo propone modelli storici di marchi quali Leica, Contax, Canon, Zeiss. Si fa notare in particolare una Leica I del 1930 (prezzo di partenza 300 euro), che definì le caratteristiche di base delle moderne macchine a 35mm, ma anche oggetti precedenti come una coppia di lanterne magiche del 1900 circa (base 180 euro) e una camera stereoscopica Rolleidoscop di Franke&Heidecke del 1926 con ottica Zeiss (base 500 euro). (riproduzione riservata)

